

EUROPEI UNDER 23 A ERFURT

La Mantia, un triplo salto nell'oro

Già argento nel 2003, vince con 14.43: «Ora comincia la vera carriera». La Rosa bronzo nel peso

IRISULTATI

Karastamati volante
Vince i 100 in 11"03

Uomini. 100 (+2.4): 1. Kankarafou (Fra) 10"26; 2. De Lepine (Fra) 10"30; 3. Wieser (Ger) 10"32; 4. Kaba Fantoni 10"34. **400:** 1. Tobin (Gb) 46"81; 2. Gaba (Ger) 47"07; 3. Dabrowski (Pol) 47"44. **800:** 1. Hautcoeur (Fra) 1'51"29; 2. Olmedo (Spa) 1'51"47; 3. Bauschinger (Ger) 1'51"49. **400 hs:** 1. Williams (Gb) 49"60; 2. Aloizidis (Gre) 50"04; 3. Dezzo (Ung) 50"31; 6. Cascella 51"45. **3000 siepi:** 1. Poplawski (Pol) 8'32"61; 2. Akkas (Tur) 8'37"38; 3. Desmet (Bie) 8'41"07. **Asta:** 1. Dossevi (Fra) 5.75; 2. Schulze (Ger) 5.65; 3. Clavier (Fra) 5.60. **Lungo:** 1. Simion (Rom) 8.12 (+0.8); 2. Sapinskiy (Rus) 8.01 (+1.1); 3. Mykolaitis (Lit) 8.00 (+1.1). **Disco:** 1. Harting (Ger) 64.50; 2. Malachowski (Pol) 63.99; 3. Sivakov (Bie) 60.62. **Martello:** 1. Krivitskiy (Bie) 73.72; 2. Kozulka (Bie) 73.60; 3. Azarenkov (Rus) 71.18; 4. Povegliano 69.98; 8. Marusić 65.73. **Marcia 20 km:** 1. Yerokhin (Rus) 1h23"14; 2. Sanchez (Spa) 1h23"30; 3. Seredovich (Bie) 1h23"56; 6. Paris 1h27"56; Schwarzer rit.

Donne. 100 (+1.5): 1. Karastamati (Gre) 11"03; 2. Jacques-Sebastien (Fra) 11"46; 3. Sailer (Ger) 11"53. **400:** 1. Zaytseva (Rus) 50"72; 2. Ohuruogu (Gb) 50"73; 3. Mignunova (Rus) 51"59. **1500:** 1. Dumbraveanu (Rom) 4'14"78; 2. Syreva (Rus) 4'16"23; 3. Moldner (Ger) 4'16"34. **10.000:** 1. Petrova (Rus) 33'55"99; 2. Minina (Bie) 34'03"55; 3. Stover (Ger) 34'05"03. **400 hs:** 1. Ildeykina (Rus) 56"43; 2. Trifonova (Rus) 56"51; 3. Scott (Gb) 57"02; 6. Scardanzan 58"66. **3000 siepi:** 1. Kowalska (Pol) 9'54"17; 2. Erismis (Tur) 9'55"45; 3. Ivanova (Rus) 9'56"44. **Alto:** 1. Kivimiyagi (Rus) 1.94; 2. Green (Sve) 1.92; 3. Friedrich (Ger) 1.90; 7. Lamera 1.84; 9. Brambilla 1.80. **Tripla:** 1. La Mantia 14.43 (+1.1); s. 14.34/-0.6, 14.26/0.0, 14.43; 2. Bolshakova (Rus) 14.11; 3. Perra (Gre) 13.94. **Peso:** 1. Lammer (Ger) 18.97; 2. Schwanitz (Ger) 18.64; 3. Rosa 18.22. **Giavelotto:** 1. Suthe (Ger) 57.72; 2. Molitor (Ger) 57.01; 3. Brivule (Let) 56.12.

Qualificazioni. Uomini. 4x400. I: 1. Francia 3'07"32; 4. Italia (Moscatelli, Donati, Leone, Moraglio) 3'08"87 (el.). II: 1. Polonia 3'05"37; 2. Gran Bretagna 3'05"51. **Donne. Disco. I:** 1. Rumpf (Ger) 59.12; II: 1. Pischalnikova (Rus) 54.52; 8. Anibaldi 48.87 (el.).

Oggi. Finali. Uomini: 200 (Kaba Fantoni), 1500 (Rachedi), 5000 (Cugusi, Scaini), 110 hs, alto, triplo, peso, giavelotto, 4x100 (Italia), 4x400. **Donne:** 200 (Calli), 800, 5000 (B. e S. La Barbera) 100 hs, asta, lungo, disco, martello, 4x100 (Italia), 4x400.

COPPA INDOOR - Sarà Liévin (Fra) a organizzare la 3ª coppa Europa indoor, in programma il 5 marzo 2006. L'Italia ha diritto alla presenza della squadra maschile.

È venne il grande giorno di Simona La Mantia. La tripla palermitana è sul trono dell'Europa under 23, di quella fetta di mondo atletico pronta a sbarcare nei massimi consessi internazionali. Nella rassegna di Erfurt, dove ieri la festa è stata completata dal bronzo nel peso dell'amiconca Chiara Rosa, poche erano le gare dal pronostico così obbligato: l'azzurra si presentava in pedana quale possibile dominatrice. E, in un contesto tecnico in verità non eccelso, non ha tradito le attese. Le previsioni della vigilia, del resto, erano state ribadite dalla qualificazione di giovedì: la più vicina a Simona, che pure s'era limitata a un semplice compito (un 14.12, arrieverdici e grazie) era stata la russa Anastasiya Taranova, iridata juniores a Grosseto 2004, atterrata 35 centimetri più indietro. L'azzurra, in finale, ha subito fatto la voce grossa: 14.34 e le altre dietro ad arrancare. «La misura d'esordio — sorride al termine della gara — mi ha dato coraggio. E quando ho capito che le mie avversarie non avrebbero potuto riprendermi, ho pensato a migliorarmi per dare più lustro al successo». E infatti: al sesto e ultimo tentativo è arrivato un 14.43 (con vento a +1.1 m/s).

«Ho un po' pasticciato allo stacco — racconta la finanziaria — perché andavo troppo in alto, ma la pedana era buona e sono molto contenta così». L'argento è andato alla russa Svetlana Bolshakova, staccata di 32 centimetri. Nella storia della manifestazione, fino a ieri, erano otto gli ori tricolori: quelli di Andrea Longo negli 800, di Simone Zanone nei 5000, di Rachid Berradi nei 10.000 e di Luciano Di Pardo nei 3000 siepi a Turku '97, di Marco Mazza nei 10.000 e di Manuela Levorato nei 100 e nei 200 a Göteborg '99 e, da ultimo, quello di Elisa Rigaud nella 20 km di marcia ad Amsterdam 2001. A Bydgoszcz 2003 la stessa La Mantia, piazzata alle spalle della russa Viktoriya Gurova (14.37 a 14.31) colse il miglior risultato della spedizione. «È da allora che punto a questa gara — spiega — e vincerla è stato il miglior modo per chiudere

La palermitana domina: «E adesso sotto con Helsinki». Chiara lancia a 18.22. Quarti posti per Kaba Fantoni nei 100 e Povegliano nel martello

con le prove giovanili. Da qui comincia la mia vera carriera». Non a caso, per Simona, fisico da pin-up e tratti tipicamente mediterranei, quella tedesca è anche stata un'importante tappa di passaggio verso i Mondiali di Helsinki, dove pure potrà recitare da protagonista. Del resto è ormai una decina d'anni che l'allieva di Michele Basile è ai vertici: oggi, con il 14.69 centrato a Palermo a fine maggio, al pari di Magdelin Martinez, vanta la quinta prestazione mondiale stagionale. «Quella misura — assicura — è migliorabile: la lacuna tecnica è sempre la stessa, lo step, cioè il secondo balzo, nel quale tendo a disunirmi, a perdere linearità e ad abbassarmi». Ieri, a tifare da lontano per lei,

c'erano anche mamma Monika e papà Ninni: è grazie a loro, entrambi mezzofondisti azzurri negli anni Settanta, se Simona, diplomata al liceo sociopedagogico e universitaria a Palermo in scienze motorie, è arrivata all'atletica. «Nei prossimi giorni — racconta — mi aliterò a Brunico: mamma è di lì e lì vive mia nonna. Lavorerò al fresco, insieme ai giocatori dell'Inter e ai saltatori in alto in raduno».

La dedica è per la Rosa: «Siamo amiche da una vita — spiega — qui anche compagne di camera». L'esuberante padovana, in pedana, ha inscenato il solito show, fatto di smorfie e di siparietti. Con la tedesca Lammer imprevedibile (18.97), lei (18.22) per oltre metà gara è stata seconda, ma la Schwanitz, che giocava a sua volta in casa, l'ha superata al quinto tentativo (18.64). Medaglia a parte, tanti ieri i piazzamenti azzurri da finale. Il 4º posto di Koura Kaba Fantoni nei 100 (10"34/+2.4) ha lasciato un po' di amaro in bocca: perché a 8/100 dall'oro del francese Kankarafou e a 2 dal bronzo del tedesco Wieser e perché l'azzurro avrebbe potuto correre meglio. Dopo una discreta reazione allo sparo, stavolta ha fatto desiderare in fase di accelerazione e il solito bel lanciato non è bastato. Oggi, nei 200 (c'è attesa anche per Calli, La Barbera e la 4x100) la possibilità di rifarsi. Di diverso valore la quarta piazza di Lorenzo Povegliano nel martello (69.98): l'udinese campione europeo juniores a Tampere 2003, ha confermato di saper essere competitivo nelle gare che cantano. Il podio, oro e argento bielorusi, bronzo russo, è comunque rimasto a un metro e venti. Buoni anche i nostri posti di Nicola Cascella ed Elisa Scardanzan nei 400 ostacoli e di Daniele Paris nella 20 km di marcia, il 7º di Raffaella Lamera nell'alto e l'8º di Massimo Marussi nel martello. In chiave internazionale grande 11º03 nei 100 della ventenne greca Maria Karastamati, record europeo di categoria migliorato addirittura dopo 33 anni: con 11'07 apparteneva alla tedesca est Renate Stecher, campionessa olimpica su 100 e 200 a Monaco '72. **Andrea Buongiovanni**

LE SCHEDE
SIMONA E CHIARA
AMICHE DEL CUORE



Chiara Rosa, 22 anni
Simona La Mantia è nata a Palermo, dove vive, il 14 aprile 1983. Gareggia per le Fiamme Gialle. Ha un personale di 14.69.

ROSA Chiara Rosa, padovana, è nata il 28 gennaio 1983 a Camposampiero e vive a San Michele delle Badesse. Gareggia per le Fiamme Azzurre. Ha un personale di 18.71.



IL TRIONFO Simona La Mantia, 22 anni, in azione ieri a Erfurt. La palermitana ha già partecipato a un'Olimpiade, a due Mondiali ed è stata 8ª agli Euroindoor del marzo scorso (Colombo/Omega)

Mondiali allievi

Giupponi 7º
nella marcia
Bravo Galvan

MARRAKECH (Mar) — Ai Mondiali allievi 7º posto di Matteo Giupponi nella 10 km di marcia. **Uomini. 3000:** 1. Felleke (Eti) 8'00"90; 2. Gashu (Eti) 8'04"21; 3. Bakheet (Bah) 8'04"78. **200 sp (15/7):** 1. Taher (Bah) 5'23"95; 2. Mutai (Ken) 5'24"69; 3. Kiplagat (Ken) 5'24"87. **Alto:** 1. Huang Haiqiang (Cina) 2.27; 2. Nartov (Ucr) 2.18; 3. Soto (Spa) 2.18. **Tripla:** 1. Fuentes (Cuba) 16.63 (+1.4); 2. Yefremov (Rus) 16.45 (+1.5); 3. Petkov (Bul) 16.20 (+0.2); 11. Franzoni 15.20 (+1.0). **Disco:** 1. Shahrokhli (Iran) 61.07; 2. Charlot (Cuba) 60.17; 3. Vitale (Por) 59.30. **Martello (15/7):** 1. Palhegyi (Ung) 81.89; 2. Vynnyk (Ucr) 77.88; 3. Smith (Gb) 73.77. **Marcia 10 km:** 1. Morozov (Rus) 42'26"92; 2. Akhmetov (Rus) 42'32"81; 3. Suzuki (Giap) 42'43"22; 7. Giupponi 44'38"40; 20. Dal Forno 49'26"27. **Donne. Asta:** 1. Stefanidi (Gre) 4.30; 2. Monterola (Ven) 4.30; 3. Yu Shuo (Cina) 4.20. **Peso:** 1. Du Toit (Saf) 16.33; 2. Li Bo (Cina) 15.92; 3. Samuels (Aus) 15.53. **Martello:** 1. Perie (Rom) 62.27; 2. Bulgakova (Rus) 62.05; 3. Levai (Ung) 58.80; 11. Di Ventura 48.45. **Epta-thon:** 1. Chernova (Rus) 5875; 2. Panteleyeva (Rus) 5611; 3. Rach (Ger) 5481; 23. Bianchi 4507; 25. Campinotti 4454. **Qual. Uomini. 200. Sf. I (+1.9):** 1. Galvan 21"17 (q). **Lungo:** 19. Lepore 5.20 (+1.1, el.). **Oggi. Finali. Uomini:** 200 (Galvan), 1500, 400 hs, asta, staffetta. **Donne:** 200, 800, 100 hs, lungo, giavelotto. **In tv:** diretta RaiSport Sat ore 19.

FRANCESI

Taillepierre 17.45
La Arron a 22"38

ANGERS (Fra) — Nell'ultima giornata dei campionati francesi, 17.45 di Karl Taillepierre nel triplo e 22"38 di Christine Arron nei 200. **Uomini. 200 (+0.4):** Pogno 20"34. 400: Raquil 45"88. 400 hs: Keita 49"19. 3000 sp: Pencreach 8'27"79. **Asta:** Peuf 5.60. **Tripla:** Taillepierre 17.45 (+1.0); Kapek 17.06 (+1.2). **Donne. 200 (+0.7):** Arron 22"38. 400: Mbacke-Thiam (Sen) 51"47. 400 hs: Morandasi 56"22. **Alto:** Skotnik 1.94. **Martello:** Montebrun 72.01. **CHE SIMAGINA** — (si.g.) Irina Simagina, leader mondiale del lungo donne 2005 con 7.04, a Mosca ha saltato 7.01. Sono intanto valide le misure dei campionati nazionali di Tula di Kotova (6.96/-0.7), Udmurtova (6.85/-0.1) e Lebusova (6.78/+0.6). **Uomini. Lungo:** Sosunov 8.03 (+0.2); Mekerin 8.01 (+0.3). **Martello:** Khersontsev 79.47; Kirmasov 78.97. **Donne. Lungo:** Simagina 7.01 (+0.4); Ivanova 6.75 (+0.2). **CANADESI** — (si.g.) Nella 1ª giornata dei campionati canadesi a Winnipeg, nelle batterie dei 400, non ha concluso il 20enne rivelazione Tyler Christopher. **Donne. 100 hs (batt):** Felicien 12"75 (+3.1); Whyte 12"91 (+2.9). **Asta:** Ellis 4.51. **FINLANDESI** — (si.g.) Campionati finlandesi a Porvoo. **Uomini. Peso:** Tiisanoja 20.49; Harju 20.21. **Donne. 100 hs (-0.6):** Korell 13"33; 5. M. Bosco 14"16 (b. 14"03/-0.6). **Martello:** Poyry 66.16. **STRADA** — (m.m.) Oggi (ore 19.20) a Porto Sant'Elpidio (Ap), nel 32º trofeo Ricci su strada (km 10), Battocletti, Bencini, Ruggiero, Curzi, G. Leone, Bartoletti, Palumbo e diversi africani.

Super Grand Prix a Madrid

L'Isinbayeva cambia formula: record di due cm

La russa porta il record del mondo dell'asta a 4.95. Phillips a 8.47 nel lungo. Oggi Salonico

MADRID «Domenica scorsa, a Rethymno, in Grecia, ho fallito il record del mondo a 4.94. Così ho pensato che stavolta fosse giusto far mettere l'asticella a 4.95, due centimetri più su del vecchio primato». Yelena Isinbayeva, per far parlare di sé e dell'asta, sa trovare i giusti motivi. Da tempo va dicendo che, sulla strada che la porterà dritta dritta ai cinque metri, vuole progredire di un centimetro alla volta. Ma sa bene anche lei che, così facendo, rischia di diventare un po' noiosa. Così, ieri sera, a Madrid, dove in marzo aveva vinto il titolo europeo in sala, ha voluto stupire. E c'è riuscita, naturalmente. Perché per la 23enne di Volgograd queste sono misure ancora facilmente abbordabili. In verità, in gara, non tutto è andato come da copione. Yelena, disturbata da un forte vento trasversale che ha falsato anche le prove di velocità, ha sbagliato due tentativi alla misura d'entrata di 4.65 e uno anche a 4.95. Quello riuscito, in compenso, è stato ancora una volta clamoroso per lo spazio che ha messo tra sé e l'asticella. A questo punto i suoi record del mondo sono 15, otto all'aperto e sette al coperto: 135 di Sergei Bubka, ieri in tribuna, sono un po' meno lontani.

Isinbayeva a parte, i risultati tecnici più interessanti sono giunti dalla pedana del lungo: Dwight Phillips, lo statunitense campione olimpico, è atterrato a 8.47 (+1.1 m/s), miglior prestazione mondiale stagionale. Dietro di lui, il giamaicano James Beckford, con un 8.28 ventoso, e il connazionale Miguel Pate, con 8.24. Il 7.20 della russa Tatiana Kotova è invece stato inficiato da vento fuori norma (+2.3 m/s). La maggior sorpresa è giunta nei 400

ostacoli vinti da Bereshawn Jackson in 47"92. Il dominicano Felix Sanchez, reduce da un infortunio e alla prima uscita dell'anno in Europa, è stato solo quinto in 49"48. Il campione olimpico ed iridato, se si esclude il meeting di Bruxelles del settembre scorso, quando dovette fermarsi per un infortunio a Sydney 2000. Poca gloria per gli atleti italiani: Simone Collio, nella batteria dei 100, pur

frenato da un vento contrario di 1.9 m/s, non è andato oltre un 4º posto in 1'05"50, Ester Balassini nel martello s'è fermata a 67.98 (4ª) e Zahri Bani nel giavelotto a 56.84 (8ª). Oggi il Grand Prix si sposta a Salonico, in Grecia, dove il meglio potrebbe arrivare dai 100 maschili, che presentano la sfida tra i trinidadegni Marc Burns e Darrel Brown: il primo, 22enne, quest'anno ha corso in '99, il secondo, 20enne e già argento ai Mondiali di Parigi 2003, in '99. Nell'alto, insieme al sudafricano Jacques Freitag e al russo Vyacheslav Voronin, anche Andrea Bettinelli. **Pedro Molero**

Entro oggi i minimi iridati

Lignano fa le carte a G. Ciotti e Cusma

■ Oggi scadono i termini Fidal per ottenere dei minimi per i Mondiali di Helsinki (per la IAAF c'è tempo sino a giovedì, ma la squadra italiana già mercoledì sarà ufficialmente presentata). Tra ieri (Males e Formia) e oggi (Lignano) diversi tentativi in extremis. In Friuli (gare dalle 20) Giulio Ciotti, per esempio, andrà a caccia del 2.30 del minimo A per affiancarsi ad Talotti (allavoro a Brunico, è in ripresa e dovrebbe saltare il 27 a Viareggio), a Bettinelli (oggi a Salonico) e al gemello Nicola. Triplo: Paolo Camosi (16.86) ed Emanuele Sardo (16.82) vantano il minimo B (che permette la presenza di un solo atleta). Il secondo (insieme a Donato) proverà a scavalcare il primo. A caccia del limite pure Elisa Cusma che, negli 800 di Nuoro, con 2'01"35, ha mancato l'obiettivo per 5/100. Sulla nuova pista friulana un altro 100 per Manuela Levorato, tra gli stranieri spiccano gli statunitensi Gay (100), Lister (triplo) e Kirkland (100 hs). Ieri, a Formia, disco rosso per le saltatrici in alzo azzurre, così come, «ospite» dei campionati francesi di Angers, ha fallito Gertrud Bacher nell'eptha-thon: l'altoatesina, dopo i 5894 punti di maggio (a 6 dal minimo) ha vinto con 5744 (14"25/+0.2, 1.73, 12.94, 25"57/+1.2; 5.60/+0.7, 46.35, 2'19"32), non abbastanza. A Males 13"76 di Giacconi e di Alterio nei 110 hs e 5.45 di Piantella nell'asta. **A Males (Bz) — Uomini.** 100. I (-1.4): 1. Fasuba (Nig) 10"25; 6. Verdecchia 10"56 (b. 10"52/-0.7). II (-1.4): 3. Ceccucci 10"58. **Batt. I (-0.7):** 4. Simoni 10"64. **800:** 3. Neunhüserer 1'49"95; 4. Moro 1'50"16; 5. Rifesser 1'50"32. **110 hs. I (-2.2):** 1. Blaschek (Ger) 13"51; 3. Giacconi 13"76 (b. 13"71/-0.1). II (+1.4): 1. Alterio 13"76. **Asta:** 1. Spieglburg (Ger) 5.60; 3. Piantella 5.45; 6. Menz 5.20. **Lungo:** 1. Chimier (Mau) 7.93; 4. Rimoldi 7.58; 5. Agresti 7.55; 6. D'Apolito 7.47; 7. Dacastello 7.45. **Donne. 100 (-0.1):** 1. Rockmeier (Ger) 11"48; 5. Graglia 12"08 (b. 12"00/-2.5). **400:** 3. De Angeli 54"85; 4. Rosati 55"40. **100 hs (-0.3):** 1. Jones (Usa) 13"02; 3. Cattaneo 13"60; 5. Barani 14"04 (b. 13"84/0.0). **Lungo:** 1. Edwards (Bag) 6.54; 5. Beltrami 5.88. **A Formia (Lt) — Uomini.** 100 (-0.1): Attene 10"60; Scalpelli 10"60; 5. Scuderi 10"78. **400:** Bracciali 47"13. **800:** 2. De Meo 1'47"99. **Asta:** D'Orio 5.00. **Lungo:** Iucellano 7.60 (-0.6); Frinolli 7.50 (-1.1). **Peso:** Dodoni 18.41. **Donne. 100 hs (-1.6):** Borsi 13"84; Caravelli 13"99. **400 hs:** Biella 58"11. **Alto:** Cadamuro 1.87; Di Martino 1.85; Caneva 1.82; Visigalli 1.79; Meuti 1.76. **Asta:** Grigorieva (Aus) 4.40; Dolcini 4.00. **A Donnass (Ao, 13/7) — (d.m.) Uomini.** Triplo: Morello 15.62 (+1.1). **Disco:** Andrei 60.85; Lomater 59.17. **Donne. Disco:** Baratteria 52.38; Godino 51.16. **A Loughborough (Gb) — (d.m.) Uomini.** Disco: 3. Zitelli 55.30. **Martello:** Lingua 72.50; Delli Carri 69.69.

IRISULTATI

Sanchez non vince i 400 hs dopo 4 anni: 49"48
Italia giù: Collio 10"50, Balassini 67.98, Bani 56.84

7"43"81; 6. Kamathi (Ken) 7"43"83; 7. B. Songok (Ken) 7"43"89. **110 hs. I (-0.8):** 1. Moore (Usa) 13"29; 2. Bramlett (Usa) 13"44; 3. Watkins (Usa) 13"47; 4. Oliver (Usa) 13"51. II (-1.2): 1. Demidjuk (Ucr) 13"54. **400 hs. I:** 1. B. Jackson (Usa) 47"92; 2. Kamani (Pan) 48"96; 3. De Villiers (Saf) 48"98; 4. Brazzell (Usa) 49"02; 5. Sanchez (Dom) 49"48. II: 1. Griffiths (Giam) 49"18; 2. Weakley (Giam) 49"58. **Lungo:** 1. Phillips (Usa) 8.47 (+1.1); 2. Beckford (Giam) 8.28 (+3.0; r. 8.14/+0.3); 3. Pate (Usa) 8.24 (+0.6); 4. Gaisah (Gha) 8.16 (+0.4); 5. Martinez 8.10 (+1.6); 6. B. Johnson (Usa) 8.07 (+1.0); 7. Araujo (Por) 8.07 (+1.3); 8. Winter (Ger) 8.00 (+0.3). **Peso:** 1. Oisen (Dan) 21.32; 2. Hoffa (Usa) 20.98; 3. Taylor (Usa) 20.52; 4. Guset (Rom) 20.27; 5. Konopka (Slk) 20.25. **Disco:** 1. Alekna (Lit) 70.67; 2. Kruger (Saf) 64.69; 3. Kanter (Est) 64.51; 4. Pestano 64.38; 5. Kovago (Ung) 64.01; 6. Waltz (Usa) 63.52; 7. Mate (Ung) 63.35. **4x100:** 1. Polonia 38"96; 2. Portogallo 39"60. **Donne. 100. Finale (-1.0):** 1. Bailey (Giam) 11"39; 2. Alozie 11"44; 3. Kokloni (Gre) 11"51. **Batt. I (-2.2):** 1. Gevaert (Bel) 11"33. **400. I:** 1. Henagan (Usa) 50"58; 2. Guevara (Mex) 50"59; 3. Fenton (Giam) 50"95; 4. S. Williams (Giam) 51"25; 5. Nadjina (Ciad) 51"33. II: 1. Yefremova (Ucr) 51"40. **800. I:** 1. Calatayud (Cuba) 1'58"81; 2. Benhassi (Mar) 1'59"17; 3. Mutola (Moz) 1'59"58; 4. Martinez 2'00"92; 5. Samaria (Nam) 2'01"02; 6. Jekposgei (Ken) 2'01"23. **1500:** 1. Yegorova (Rus) 4'04"95; 2. Chumakova (Rus) 4'05"96; 3. Soboleva (Rus) 4'06"03; 4. Rodriguez 4'07"36. **3000:** 1. Nge-

ASTA DONNE

Record del mondo, cronologia recente

4.851	S. Feofanova	Rus	22/2/04
4.861	Y. Isinbayeva	Rus	6/3/04
4.87	Y. Isinbayeva	Rus	27/8/04
4.88	S. Feofanova	Rus	4/7/04
4.89	Y. Isinbayeva	Rus	25/7/04
4.90	Y. Isinbayeva	Rus	30/7/04
4.91	Y. Isinbayeva	Rus	24/8/04
4.92	Y. Isinbayeva	Rus	3/9/04
4.93	Y. Isinbayeva	Rus	5/7/05
4.95	Y. Isinbayeva	Rus	16/7/05

IRISULTATI

tich (Ken) 8'48"65; 2. Chenonge (Ken) 8'49"00; 3. McCambridge (Irl) 8'50"40; 4. Johnson (Aus) 8'52"16. **Alto:** 1. Bergqvist (Sve) 1.98; 2. Palamar (Ucr) 1.95; 2. Veneva (Bul) 1.95; 4. Pantelimon (Rom) 1.95. **Asta:** 1. Isinbayeva (Rus) 4.95; 2. Elisdottir (Isl) 4.45. **Lungo:** 1. Kotova (Rus) 7.20 (+2.3); 2. Montaner 6.92 (+1.7); 3. Upshaw (Usa) 6.87 (+2.1); 4. Montalvo 6.87 (+2.8); 5. Udmurtova (Rus) 6.82 (+3.4; r. 6.22/+0.8); 6. Goulbourne (Giam) 6.81 (+2.2; r. 6.45/+1.3); 7. Richmond (Usa) 6.79 (+3.8); 8. Ter Mesrobyan (Rus) 6.74 (+5.4); 9. Radevica (Let) 6.73 (+4.9; r. 6.43/+1.7). **Martello:** 1. Skolimowska (Pol) 74.27; 2. Moreno (Cuba) 71.75; 3. Melinte (Rom) 68.23; 4. Balassini 67.98; 5. Brkjacic (Cro) 65.42. **Giavelotto:** 1. Menendez (Cuba) 64.29; 2. Bisset (Cuba) 64.21; 3. Szabo (Ucr) 59.70; 4. Tilea (Rom) 59.38; 8. Bani 56.84. **4x100:** 1. Polonia 44"53.